



COMUNICATO STAMPA

GIORNATA MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE. I POVERI SONO PIU' SOGGETTI ALLA PENA CAPITALE

Domani 10 ottobre si celebra la XV **Giornata mondiale contro la pena di morte**. Come ogni anno, da quindici anni a questa parte, la Coalizione mondiale contro la pena di morte, di cui la **Federazione Internazionale delle ACAT (FIACAT)** è membro, ha deciso di porre l'accento su un aspetto particolare che concerne la pena capitale.

Quest'anno, ad essere preso in esame è lo stretto legame esistente tra **povertà e giustizia**. Secondo numerosi studi statistici, presi in esame dalla Coalizione, è apparso evidente come le persone più povere abbiano meno accesso a forme di difesa efficaci e siano quindi più esposte alla possibilità di una condanna, fino alla pena capitale. Questo succede negli **USA** per esempio, dove le fasce più deboli e svantaggiate a livello sociale sono più facilmente soggette ad arresti e condanne anche sulla base di sospetti non sempre verificati, e il più delle volte non sono pienamente a conoscenza dei propri diritti.

E succede in **India**, dove uno studio dell'Università di Nuova Delhi mostra che il 74,1% dei condannati a morte che sono stati intervistati erano economicamente vulnerabili o in **Arabia Saudita** dove, secondo la legge Sharia, la famiglia della vittima può decidere di opporsi alla pena di morte comminata all'accusato in cambio della Diya "il prezzo del sangue", che costituisce la compensazione al reato.

E' evidente dunque quanto la pena capitale già di per se iniqua, in questo caso sia anche fortemente commisurata al livello di benessere economico della persona accusata.

Di fronte a questo ennesimo dato, come **ACAT Italia** non possiamo far altro che ribadire con forza le necessità che una pratica abominevole come la condanna a morte venga abolita ovunque e per chiunque, senza distinzione alcuna e l'accesso alla giustizia e ad una difesa efficace sia garantito a prescindere dallo status economico e sociale.

Info e contatti

www.acatitalia.it

ufficiostampa@ecatitalia.it

Per interviste

Massimo Corti (presidente Acat Italia)

Tel. 347.3498105